



INTERNAZIONALI
DI NUOTO
— 53° —
SETTECOLLI

MAIN SPONSOR

CLEAR

VENITE A VEDERE IL GRANDE SPETTACOLO DEL NUOTO.



BIGLIETTI
IN VENDITA SU

ticketone.it

FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

ITALIA
CONI
SERVIZI



REGIONE
LAZIO

ROMA



ROMA

24-26 GIUGNO

STADIODELNUOTO.

WWW.FEDERNUOTO.IT



UnipolSai
ASSICURAZIONI

HERBALIFE
NUTRITION

Kinder + SPORT

ULIVETO
VIVI IN FORMA

noberasco





ANCORA PIÙ VICINI.

Siamo l'Assicurazione n° 1 per agenzie in Italia. Per questo i nostri agenti li trovi ovunque, nei piccoli comuni e nelle grandi città. Sono loro, con la loro esperienza e attenzione alle esigenze dei clienti, la forza di UnipolSai, una realtà tutta italiana.

Trova l'agenzia più vicina su unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

MAIN SPONSOR 2015-2017

FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO



INTERNAZIONALI DI NUOTO

53° SETTECOLLI

MAIN SPONSOR

CLEAR

INDICE

Saluto del Presidente del CONI	2
Saluto del Presidente della FIN	3
Saluto del Presidente della Regione Lazio	4
Programma e TV	5
Internazionali di Nuoto 53° Trofeo Settecolli	6
La squadra azzurra	9
Primati del Trofeo Settecolli	10
Primati italiani	11
Primati europei	12
Primati mondiali	13
Europei di Londra 2016	14
Le stelle del 53° Trofeo Settecolli	24
Verso Rio 2016	28
FINP e Paralimpici in gara	41



Coordinamento:

Francesco Passariello, Maurizio Bocconcelli,
Massimo Cicerchia, Bruno Lombardino,
Valerio Salvati, Luca Sansonetti.

Foto: Deepbluemia.eu

Grafica e Stampa: Fitolito d'Arte srl - Roma

Stampato il 22 giugno 2016

IL SALUTO DEL **PRESIDENTE DEL CONI**



GIOVANNI MALAGÒ

Rivolgo il più sincero saluto, a nome personale e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, agli atleti, ai tecnici e ai dirigenti protagonisti della 53esima edizione del Trofeo Settecolli Clear. Lo sport italiano è da sempre onorato di poter annoverare, nell'inimitabile cornice del Foro Italico, un appuntamento diventato tradizione, capace di dare lustro al Paese grazie alla qualificata presenza dei principali interpreti della disciplina a livello internazionale, affascinante vetrina e occasione di confronto in vista dei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro, in programma ad agosto prossimo. Lo Stadio del Nuoto, uno dei fiori all'occhiello dell'impiantistica sportiva nazionale e romana, straordinario teatro dei Giochi di Roma 1960, piscina dove sono stati celebrati i Mondiali nel 1994 e nel 2009 oltre che gli Europei nel 1983, ancora una volta sarà il punto di incontro per ospitare questa manifestazione organizzata in sinergia dalla Federazione Italiana Nuoto e dalla Coni Servizi.

Saranno giorni di grande spettacolo che consiglio di seguire da vicino a tutti gli

sportivi, romani e non, perché sono certo che i campioni in gara non deluderanno le aspettative, regalando emozioni e contenuti tecnici di alto profilo, contribuendo ad alimentare la fama di successo del Settecolli, che insieme al Golden Gala di atletica, al Sei Nazioni di rugby e agli Internazionali di tennis, e ad altri eventi sportivi dimostrano come il Parco del Foro Italico possa offrire sport ad altissimo livello tecnico e di competizione durante tutto l'arco dell'anno.

Colgo l'occasione per indirizzare un sentito incoraggiamento a tutti, ragazze e ragazzi in gara, e in particolare agli azzurri che avranno in Federica Pellegrini il punto di riferimento visto che un paio di giorni prima di scendere in acqua ha ricevuto dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la bandiera italiana che porterà con orgoglio di tutto il Paese il prossimo 5 agosto alla cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici di Rio. Un 5 agosto di doppia festa per lei visto che sarà anche il suo compleanno.

Buon divertimento a tutti.

Giovanni Malagò



La 53esima edizione del Trofeo Settecolli / Internazionali di nuoto Clear si pone come test di verifica a poco più di un mese dalle Olimpiadi di Rio de Janeiro.

Plurimi gli obiettivi perseguiti dalla più importante manifestazione italiana di nuoto: completare la squadra nazionale che parteciperà ai Giochi; alimentare la diffusione della cultura dell'acqua attraverso il confronto tra campioni internazionali che garantisce alto livello prestativo e attrae l'interesse del pubblico; mostrare il volto più spettacolare del nuoto con l'organizzazione di attività ludiche e social che coinvolgano i campioni più seguiti dal pubblico.

Con questi presupposti sono particolarmente orgoglioso di rivolgere il più cordiale saluto di benvenuto a tutti gli atleti, i tecnici, gli ufficiali di gara, i dirigenti delle società e delle squadre nazionali, agli operatori della comunicazione e ai tantissimi volontari che prenderanno parte alla manifestazione. In veste di presidente, e a nome personale, desidero ringraziare le federazioni internazionali che hanno scelto Roma e lo Stadio del Nuoto quale evento di riferimento dell'attività preolimpica e i numerosi campioni che hanno garantito la loro presenza, tra cui olimpionici ed iridati come la lituana Rūta Meilutytė, le olandesi Ranomi Kromowidjodjo ed Inge Dekker, alla prima gara internazionale dopo aver battuto un perfido tumore cervicale, il sudafricano

Cameron van der Burgh, il francese Jérémy Stravius e altri plurititolati come l'ungherese László Cseh, la svedese Jennie Johansson, la giapponese Kanako Watanabe.

La squadra italiana sarà formata da 24 atleti tra cui il capitano e bicampione mondiale e tricampione europeo Filippo Magnini, la regina del nuoto italiano e portabandiera olimpica Federica Pellegrini - che mercoledì ha ricevuto al Quirinale il tricolore dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - il leader dei 1500 Gregorio Paltrinieri, l'astro nascente del mezzofondo Gabriele Detti e il neo campione europeo dei 100 stile libero Luca Dotto.

L'importanza che riveste l'evento, organizzato insieme al CONI, è testimoniata anche dalla presenza e dal supporto di aziende leader, come Arena, UnipolSai, Herbalife, Kinder+Sport, Uliveto, Noberasco, Segafredo, dal main sponsor Clear e dai media partner Messaggero e Corriere dello Sport, a cui rivolgo un sentito ringraziamento per l'opera di supporto che garantiscono alle nostre attività.

Le tre giornate di gara del meeting, nato nel 1963, saranno trasmesse da Rai Sport, sempre al nostro fianco nell'opera di promozione delle discipline acquatiche.

Vi aspettiamo numerosi. In bocca al lupo e buon divertimento a tutti!

Paolo Barelli

IL SALUTO DEL **PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**



NICOLA ZINGARETTI

È con grande piacere che porto il saluto della Regione Lazio alla 53ª edizione del Trofeo Settecolli di Roma, una delle manifestazioni di nuoto più prestigiose in Europa. Nell'edizione 2016, questa splendida gara racchiude un'ulteriore sfida: la qualificazione alle Olimpiadi Rio 2016, un grande evento in cui il movimento sportivo italiano sarà rappresentato proprio da una nuotatrice straordinaria. La scelta di Federica Pellegrini come portabandiera dell'Italia dimostra lo stato di salute del nostro nuoto e il suo ruolo da protagonista nello sport italiano.

Come tutti i grandi eventi sportivi, anche il Settecolli di Roma rappresenta innanzitutto una straordinaria opportunità per promuovere lo sport tra i cittadini. Un grande obiettivo su cui la Regione Lazio sta investendo risorse ed energie,

a supporto del tessuto delle associazioni sportive e della fruizione dello sport nelle scuole. In questa edizione del Trofeo, proprio l'impegno degli atleti per centrare l'obiettivo olimpico, ci rimanda inoltre a un'altra grande sfida che abbiamo abbracciato con convinzione: rafforzare la candidatura di Roma nella sfida sui Giochi Olimpici del 2024. Replicare anche quest'anno il successo organizzativo del Settecolli può rappresentare un segnale importante per centrare l'obiettivo Roma 2024.

Nel ringraziare gli organizzatori, voglio salutare tutti gli sportivi che parteciperanno a questo prestigioso evento, augurando loro di esprimersi al massimo delle loro possibilità.

Buon divertimento.

Nicola Zingaretti



INTERNAZIONALI DI NUOTO

MAIN SPONSOR

CLEAR

53° SETTECOLLI

PROGRAMMA GARE BATTERIE E SERIE LENTE

VENERDÌ 24 GIUGNO (ORE 9.30)

50	dorso	f
50	dorso	m
400	stile libero	f
400	stile libero	m
100	rana	f
100	rana	m
200	farfalla	f
100	farfalla	m
50	stile libero	f
50	stile libero	m
1500	stile libero	f

SABATO 25 GIUGNO (ORE 9.30)

100	farfalla	f
200	farfalla	m
100	dorso	f
100	dorso	m
400	misti	f
400	misti	m
100	stile libero	f
200	stile libero	m
50	rana	f
50	rana	m
800	stile libero	f
1500	stile libero	m

DOMENICA 26 GIUGNO (ORE 9.30)

200	dorso	m
200	dorso	f
50	farfalla	m
50	farfalla	f
200	rana	m
200	rana	f
100	stile libero	m
200	stile libero	f
200	misti	m
200	misti	f
800	stile libero	m

RAI SPORT 2

DIRETTA DALLE 9.30 ALLE 11.55

RAI SPORT 2

DIRETTA DALLE 9.30 ALLE 11.55

PROGRAMMA GARE FINALI A-B E SERIE VELOCI

VENERDÌ 24 GIUGNO (ORE 18.15)

50	dorso	f
50	dorso	m
400	stile libero	f
400	stile libero	m
100	rana	f
100	rana	m
200	farfalla	f
100	farfalla	m
50	stile libero	f
50	stile libero	m
1500	stile libero	f

SABATO 25 GIUGNO (ORE 17.45)

100	stile libero	m	paralimpici
100	farfalla	f	
200	farfalla	m	
100	dorso	f	
100	dorso	m	
400	misti	f	
400	misti	m	
100	stile libero	f	
200	stile libero	m	
50	rana	f	
50	rana	m	
800	stile libero	f	
1500	stile libero	m	

DOMENICA 26 GIUGNO (ORE 18.15)

100	stile libero	f	paralimpici
200	dorso	m	
200	dorso	f	
50	farfalla	m	
50	farfalla	f	
200	rana	m	
200	rana	f	
100	stile libero	m	
200	stile libero	f	
200	misti	m	
200	misti	f	
800	stile libero	m	

RAI SPORT 2

DIRETTA DALLE 18.15 ALLE 20.15

RAI SPORT 2

DIRETTA DALLE 18.15 ALLE 20.15

RAI SPORT 1

DIFFERITA DALLE 20.00 ALLE 21.45

NOTA: LE FINALI "B" SARANNO DISPUTATE DISGIUNTAMENTE DALLE FINALI "A", IN RELAZIONE AD EVENTUALI ESIGENZE TELEVISIVE.



Le stelle del 53° Settecolli tornano ad illuminare lo Stadio del Nuoto del Foro Italico a 40 giorni dai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. Nella magica vasca olimpica del 1960 - poi mondiale nel 1994 e 2009 ed europea nel 1983 - si affronteranno più di 500 nuotatori di club italiani e stranieri, in rappresentanza di 52 Paesi. L'Italia sarà presente con atleti molti dei quali reduci dai trionfi Europei di Londra con 5 ori, 7 argenti, 5 bronzi. Per alcuni di loro il Settecolli rappresenterà l'ultima occasione per qualificarsi per Rio 2016.

Insieme agli azzurri, saliranno sui blocchi nuotatori di: Albania, Argentina, Aruba, Australia, Austria, Belgio, Bielorussia, Canada, Colombia, Croazia, Cuba, Danimarca, Ecuador, El Salvador, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Giordania, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, India, Israele, Kazakistan, Kenia, Libano, Lituania, Lussemburgo, Malta, Messico, Norvegia, Olanda, Panama, Perù, Puerto Rico, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Turchia, Trinidad&Tobago, Ungheria, Uruguay, Venezuela.

Il livello delle gare sarà altissimo ed assicurato, oltre che dalla partecipazione di atleti stranieri ed italiani convocati direttamente nell'interesse dell'attività internazionale assoluta o di categoria, anche di nuotatrici e nuotatori italiani in possesso dei requisiti per la partecipazione al Campionato Italiano Assoluto (19-23 aprile 2016) o vincitori di medaglie individuali nelle categorie juniores e cadetti nei Criteri 2016. Atleti delle categorie ragazzi/ ragazze potranno partecipare se autori durante i Criteri di prestazioni migliori a quelle utili per le medaglie nella corrispondente prova juniores. Nelle gare degli 800 e 1500 stile libero

sarà accettata l'iscrizione dei 20 migliori nuotatori e nuotatrici per ciascuna distanza.

TROFEO MARIO SAINI

In base ai risultati di tutte le gare del Trofeo Sette Colli verrà stilata una classifica per nazioni, per l'assegnazione annuale e definitiva di un Trofeo intitolato a Mario Saini, con le seguenti modalità:

- in ogni gara saranno assegnati i seguenti punteggi ai primi sei atleti classificati: 7 punti al 1°, 5 punti al 2°, 4 punti al 3°, 3 punti al 4°, 2 punti al 5° ed 1 punto al 6° classificato; in caso di parità di piazzamenti i punti saranno divisi tra i concorrenti;



- ad ogni atleta verranno accreditati tutti i punteggi conseguiti con i propri piazzamenti;
- per ogni nazione si terrà conto dei nuotatori con i maggiori punteggi complessivi fino ad un massimo di 5 atleti (indifferentemente uomini o donne);
- il Trofeo “Mario Saini” sarà assegnato alla nazione prima classificata per somma di punteggi; in caso di disparità il Trofeo sarà assegnato alla nazione con la migliore media di punti per atleta classificato.
- nel caso la nazione vincitrice sia l’Italia, il Trofeo sarà assegnato alla Società che avrà concorso alla classifica finale con la maggior frazione di punteggio.

PREMI

Medaglie ai primi tre classificati di ogni gara. In ciascuna gara, incluse le due finali riservate agli atleti della F.I.N.P. (Federazione Italiana Nuoto Paralimpica), saranno assegnati i seguenti premi: 500 euro al primo classificato, 300 euro al secondo, 200 euro al terzo. Ogni record della manifestazione migliorato in finale sarà premiato con 500 euro. Per i 10 migliori performer ci saranno i seguenti premi: 1° 7.500 euro, 2° 5.500, 3° 4.500, 4° 3.500, 5° 3.000, 6° 2.600, 7° 2.450, 8° 2.400, 9° 2.300, 10° 2.250. Il montepremi della manifestazione è di 90.000 Euro.



100% A PROVA DI FORFORA*



OGNI GIORNO.

ATTIVA LA NATURALE BARRIERA PROTETTIVA DELLA CUTE



CLEAR
NULLA DA NASCONDERE

Anche quest'anno CLEAR è main sponsor del **53° Trofeo Settecolli** e ti aspetta a Roma **dal 24 al 26 Giugno** presso lo Stadio del Nuoto per offrirti un **omaggio** firmato CLEAR.

* Forfora visibile, uso regolare.

LA SQUADRA AZZURRA

INTERNAZIONALI DI NUOTO

53° SETTECOLLI

ILARIA BIANCHI FIAMME AZZURRE / CN AZZURRA 91
FEDERICO BOCCHIA DE AKKER BO
MARTINA RITA CARAMIGNOLI FIAMME ORO / UNICUSANO AURELIA NUOTO
DILETTA CARLI FIAMME ORO / TIRRENICA NUOTO
MARTINA CARRARO CN AZZURRA 91
PIERO CODIA ESERCITO / CC ANIENE
NICOLANGELO DI FABIO ESERCITO / TEAM LOMBARDIA MGM
SILVIA DI PIETRO FORESTALE / CC ANIENE
GABRIELE DETTI ESERCITO / TEAM LOMBARDIA MGM
LUCA DOTTO FORESTALE / LARUS NUOTO
ERIKA FERRAIOLI ESERCITO / CC ANIENE
GIANLUCA MAGLIA FIAMME GIALLE / POSEIDON
FILIPPO MAGNINI CC ANIENE
LUCA MARIN CC ANIENE
ALICE MIZZAU FIAMME GIALLE / TEAM VENETO
GREGORIO PALTRINIERI FIAMME ORO / COOPERNUOTO
FEDERICA PELLEGRINI CC ANIENE
LUCA PIZZINI CARABINIERI / IC BENTEGODI
ALESSIA POLIERI FIAMME GIALLE / IMOLANUOTO
MATTEO RIVOLTA FIAMME ORO / TEAM INSUBRIKA
SIMONE SABBIONI ESERCITO / SWIM PRO SS9
ANDREA TONIATO FIAMME GIALLE / TEAM VENETO
FEDERICO TURRINI ESERCITO / NUOTO LIVORNO
CARLOTTA ZOFKOVA FORESTALE / IMOLANUOTO

STAFF

Cesare Butini *Direttore Tecnico*

Stefano Morini *Tecnico Federale*

Claudio Rossetto *Tecnico Federale*

Stefano Franceschi *Tecnico Federale*

Tamas Gyertyanffy *Tecnico Federale*

Gianni Leoni *Tecnico Federale*

Matteo Giunta *Tecnico*

Lorenzo Marugo *Medico Federale*

Sergio Crescenzi *Medico*

Stefano Amirante *Fisioterapista*

Marco Morelli *Fisioterapista*

Ivo Ferretti *Responsabile Video Analisi*

PRIMATI SETTECOLLI MASCHILI

50 Freestyle	Florent MANAUDOU	FRA	21.64	2015
100 Freestyle	Filippo MAGNINI	ITA	48.35	2008
200 Freestyle	Anders HOLMERTZ	SWE	1:47.28	1990
400 Freestyle	Ian THORPE	AUS	3:44.71	2001
800 Freestyle	Grant HACKETT	AUS	7:49.10	2007
1500 Freestyle	Federico COLBERTALDO	ITA	14:50.59	2008
50 Backstroke	Camille LACOURT	FRA	24.68	2013
100 Backstroke	Aschwin WILDEBOER	ESP	53.67	2011
200 Backstroke	Ryosuke IRIE	JPN	1:55.05	2012
50 Breaststroke	Cameron VAN DER BURGH	RSA	27.01	2015
100 Breaststroke	Giedrius TITENIS	LTU	59.75	2014
200 Breaststroke	Marco KOCH	GER	2:08.74	2012
50 Butterfly	Nicholas SANTOS	BRA	23.27	2013
100 Butterfly	Andrew LAUTERSTEIN	AUS	52.14	2008
200 Butterfly	Franck ESPOSITO	FRA	1:55.63	2000
200 Medley	Thiago PEREIRA	BRA	1:57.94	2012
400 Medley	Luca MARIN	ITA	4:12.04	2012

PRIMATI SETTECOLLI FEMMINILI

50 Freestyle	Ranomi KROMOWIDJOJO	NED	24.21	2012
100 Freestyle	Sarah SJOSTROM	SWE	53.00	2015
200 Freestyle	Sarah SJOSTROM	SWE	1:55.05	2015
400 Freestyle	Camille MUFFAT	FRA	4:02.64	2013
800 Freestyle	Alessia FILIPPI	ITA	8:20.70	2008
1500 Freestyle	Lotte FRIIS	DEN	16:05.62	2013
50 Backstroke	Elena GEMO	ITA	28.07	2015
100 Backstroke	Aya TERAOKAWA	JPN	59.42	2012
200 Backstroke	Aya TERAOKAWA	JPN	2:07.73	2012
50 Breaststroke	Ruta MEILUTYTE	LTU	29.90	2014
100 Breaststroke	Leisel JONES	AUS	1:05.34	2008
200 Breaststroke	Leisel JONES	AUS	2:21.81	2008
50 Butterfly	Sarah SJOSTROM	SWE	25.23	2015
100 Butterfly	Sarah SJOSTROM	SWE	56.04	2015
200 Butterfly	Sara ISAKOVIC	SLO	2:07.05	2008
200 Medley	Stephanie RICE	AUS	2:11.34	2008
400 Medley	Stephanie RICE	AUS	4:35.17	2008

PRIMATI ITALIANI MASCHILI

50 sl	Marco ORSI	21.64	20/12/2014	Riccione
100 sl	Luca DOTTO	47.96	21/04/2016	Riccione
200 sl	Emiliano BREMBILLA	1:46.29	31/07/2009	Roma
400 sl	Massimiliano ROSOLINO	3:43.40	16/09/2000	Sydney
800 sl	Gregorio PALTRINIERI	7:40.81	05/08/2015	Kazan
1500 sl	Gregorio PALTRINIERI	14:34.04	18/05/2016	Londra
50 dorso	Niccolò BONACCHI	24.65	12/04/2014	Riccione
100 dorso	Simone SABBIONI	53.34	19/04/2016	Riccione
200 dorso	Damiano LESTINGI	1:56.91	05/03/2009	Riccione
50 rana	Andrea TONIATO	27.06	08/07/2015	Gwangju
100 rana	Fabio SCOZZOLI	59.42	25/07/2011	Shanghai
200 rana	Loris FACCI	2:08.50	30/07/2009	Roma
50 farfalla	Piero CODIA	23.21	28/07/2013	Barcellona
100 farfalla	Piero CODIA	51.42	20/04/2016	Riccione
200 farfalla	Joseph Davide NATULLO	1:55.94	13/08/2009	Roma
200 misti	Alessio BOGGIATTO	1:58.33	29/07/2009	Roma
400 misti	Luca MARIN	4:09.88	01/04/2007	Melbourne
4x100 sl	Squadra Nazionale CALVI A., GALENDA C., BELOTTI M., MAGNINI F.	3:11.48	11/08/2008	Pechino
4x200 sl	Squadra Nazionale BREMBILLA E., MAGLIA G., BELOTTI M., MAGNINI F.	7:03.48	31/07/2009	Roma
4x100 mista	Squadra Nazionale DI TORA M., SCOZZOLI F., RIVOLTA M., MAGNINI F.	3:32.80	27/05/2012	Debrecen
4x100 sl M/F	Squadra Nazionale MAGNINI F., DOTTO L., FERRAIOLI E., PELLEGRINI F.	3:24.55	20/05/2016	Londra
4x100 mista M/F	Squadra Nazionale SABBIONI S., CASTIGLIONI A., CODIA P., DI PIETRO S.	3:45.59	05/08/2015	Kazan

PRIMATI ITALIANI FEMMINILI

50 sl	Silvia DI PIETRO	24.84	24/08/2014	Berlino
100 sl	Federica PELLEGRINI	53.55	07/03/2009	Riccione
200 sl	Federica PELLEGRINI	1:52.98	29/07/2009	Roma
400 sl	Federica PELLEGRINI	3:59.15	26/07/2009	Roma
800 sl	Alessia FILIPPI	8:17.21	01/08/2009	Roma
1500 sl	Alessia FILIPPI	15:44.93	28/07/2009	Roma
50 dorso	Elena GEMO	28.07	12/06/2015	Roma
100 dorso	Elena GEMO	1:00.22	13/06/2015	Roma
200 dorso	Alessia FILIPPI	2:08.03	28/06/2009	Pescara
50 rana	Arianna CASTIGLIONI	30.74	13/08/2015	Roma
100 rana	Martina CARRARO	1:06.41	23/04/2016	Riccione
200 rana	Ilaria SCARCELLA	2:23.32	30/07/2009	Roma
50 farfalla	Silvia DI PIETRO	25.78	19/08/2014	Berlino
100 farfalla	Ilaria BIANCHI	57.27	29/07/2012	Londra
200 farfalla	Caterina GIACCHETTI	2:06.50	26/05/2009	Pescara
200 misti	Alessia FILIPPI	2:11.25	29/05/2009	Pescara
400 misti	Alessia FILIPPI	4:34.34	10/08/2008	Pechino
4X100 sl	Squadra Nazionale FERRAIOLI E., DI PIETRO S., LETRARI L., PELLEGRINI F.	3:37.16	02/08/2015	Kazan
4X200 sl	Squadra Nazionale SPAGNOLO R.F., FILIPPI A., CARPANESE A., PELLEGRINI F.	7:46.57	30/07/2009	Roma
4X100 mista	Squadra Nazionale ZOFKOVA C., CASTIGLIONI A., BIANCHI I., FERRAIOLI E.	3:59.62	24/08/2014	Berlino
4x100 sl M/F	Squadra Nazionale MAGNINI F., DOTTO L., FERRAIOLI E., PELLEGRINI F.	3:24.55	20/05/2016	Londra
4x100 mista M/F	Squadra Nazionale SABBIONI S., CASTIGLIONI A., CODIA P., DI PIETRO S.	3:45.59	05/08/2015	Kazan

PRIMATI EUROPEI MASCHILI

50 sl	Frederick BOUSQUET	FRA	20.94	26.04.2009	Montpellier
100 sl	Alain BERNARD	FRA	47.12	30.07.2009	Rome
200 sl	Paul BIEDERMANN	GER	1:42.00	28.07.2009	Rome
400 sl	Paul BIEDERMANN	GER	3:40.07	26.07.2009	Rome
800 sl	Gregorio PALTRINIERI	ITA	7:40.81	05.08.2015	Kazan
1500 sl	Gregorio PALTRINIERI	ITA	14:34.04	18.05.2016	London
50 dorso	Liam TANCOCK	GBR	24.04	02.08.2009	Rome
100 dorso	Camille LACOURT	FRA	52.11	10.08.2010	Budapest
200 dorso	Eugeniy RYLOV	RUS	1:54.21	21.04.2016	Moscow
50 rana	Adam PEATY	GBR	26.42	04.08.2015	Kazan
100 rana	Adam PEATY	GBR	57.92	17.04.2015	London
200 rana	Daniel GYURTA	HUN	2:07.23	02.08.2013	Barcelona
50 farfalla	Rafael MUÑOZ PEREZ	ESP	22.43	05.04.2009	Malaga
100 farfalla	Milorad CAVIC	SRB	49.95	01.08.2009	Rome
200 farfalla	Laszlo CSEH	HUN	1:52.70	13.08.2008	Beijing
200 misti	Laszlo CSEH	HUN	1:55.18	29.07.2009	Rome
400 misti	Laszlo CSEH	HUN	4:06.16	10.08.2008	Beijing
4x100 sl	LEVEAUX A., GILOT F., BOUSQUET F., BERNARD A.	FRA	3:08.32	11.08.2008	Beijing
4x200 sl	LOBINTSEV N., POLISCUK M., IZOTOV D., SUKHORUKOV A.	RUS	6:59.15	31.07.2009	Rome
4x100 mista	MEEUW H., FELDWEHR H., STARKE B., BIEDERMANN P.	GER	3:28.58	02.08.2009	Rome
4x100 sl M/F	VERSCHUREN S., REIJNS J., KROMOWIDJOJO R., HEEMSKERK F.	NED	3:23.10	08.08.2015	Kazan
4x100 mista M/F	WALKER HEBBORN C., PEATY A., O'CONNOR S-M, HALSALL F.	GBR	3:41.71	05.08.2015	Kazan

PRIMATI EUROPEI FEMMINILI

50 sl	Britta STEFFEN	GER	23.73	02.08.2009	Rome
100 sl	Britta STEFFEN	GER	52.07	31.07.2009	Rome
200 sl	Federica PELLEGRINI	ITA	1:52.98	29.07.2009	Rome
400 sl	Federica PELLEGRINI	ITA	3:59.15	26.07.2009	Rome
800 sl	Rebecca ADLINGTON	GBR	8:14.10	16.08.2008	Beijing
1500 sl	Lotte FRIIS	DEN	15:38.88	30.07.2013	Barcelona
50 dorso	Daniela SAMULSKI	GER	27.23	30.07.2009	Rome
100 dorso	Gemma SPOFFORTH	GBR	58.12	28.07.2009	Rome
200 dorso	Anastasija ZUEVA	RUS	2:04.94	01.08.2009	Rome
50 rana	Ruta MEILUTYTE	LTU	29.48	03.08.2013	Barcelona
100 rana	Ruta MEILUTYTE	LTU	1:04.35	29.07.2013	Barcelona
200 rana	Rikke MOELLER-PEDERSEN	DEN	2:19.11	01.08.2013	Barcelona
50 farfalla	Sarah SJÖSTRÖM	SWE	24.43	05.07.2014	Boras
100 farfalla	Sarah SJÖSTRÖM	SWE	55.64	03.08.2015	Kazan
200 farfalla	Katinka HOSSZU	HUN	2:04.27	29.07.2009	Rome
200 misti	Katinka HOSSZU	HUN	2:06.12	03.08.2015	Kazan
400 misti	Katinka HOSSZU	HUN	4:29.89	04.03.2016	Marseille
4x100 sl	DEKKER I., KROMOWIDJOJO R., HEEMSKERK F., VELDHIJS M.	NED	3:31.72	26.07.2009	Rome
4x200 sl	JACKSON J., CARLIN J., MCCLATCHEY C., ADLINGTON R.	GBR	7:45.51	30.07.2009	Rome
4x100 mista	COLEMAN M., JOHANSSON J., SJOSTROM S., HANSSON L.	SWE	3:55.24	09.08.2015	Kazan
4x100 sl M/F	VERSCHUREN S., REIJNS J., KROMOWIDJOJO R., HEEMSKERK F.	NED	3:23.10	08.08.2015	Kazan
4x100 mista M/F	WALKER HEBBORN C., PEATY A., O'CONNOR S-M, HALSALL F.	GBR	3:41.71	05.08.2015	Kazan

PRIMATI MONDIALI MASCHILI

50 sl	Cesar CIELO FILHO	BRA	20.91	18.12.2009	Sao Paulo
100 sl	Cesar CIELO FILHO	BRA	46.91	30.07.2009	Rome
200 sl	Paul BIEDERMANN	GER	1:42.00	28.07.2009	Rome
400 sl	Paul BIEDERMANN	GER	3:40.07	26.07.2009	Rome
800 sl	Lin ZHANG	CHN	7:32.12	29.07.2009	Rome
1500 sl	Yang SUN	CHN	14:31.02	04.08.2012	London
50 dorso	Liam TANCOCK	GBR	24.04	02.08.2009	Rome
100 dorso	Aaron PEIRSOL	USA	51.94	08.07.2009	Indianapolis
200 dorso	Aaron PEIRSOL	USA	1:51.92	31.07.2009	Rome
50 rana	Adam PEATY	GBR	26.42	04.08.2015	Kazan
100 rana	Adam PEATY	GBR	57.92	17.04.2015	London
200 rana	Akihiro YAMAGUCHI	JPN	2:07.01	15.09.2012	Gifu
50 farfalla	Rafael MUÑOZ PEREZ	ESP	22.43	05.04.2009	Malaga
100 farfalla	Michael PHELPS	USA	49.82	01.08.2009	Rome
200 farfalla	Michael PHELPS	USA	1:51.51	29.07.2009	Rome
200 misti	Ryan LOCHTE	USA	1:54.00	28.07.2011	Shanghai
400 misti	Michael PHELPS	USA	4:03.84	10.08.2008	Beijing
4x100 sl	PHELPS M., WEBER-GALE G., JONES C., LEZAK J.	USA	3:08.24	11.08.2008	Beijing
4x200 sl	PHELPS M., BERENS R., WALTERS D., LOCHTE R.	USA	6:58.55	31.07.2009	Rome
4x100 mista	PEIRSOL A., SHANTEAU E., PHELPS M., WALTERS D.	USA	3:27.28	02.08.2009	Rome
4x100m sl M/F	LOCHTE R., ADRIAN N., MANUEL S., FRANKLIN M.	USA	3:23.05	08.08.2015	Kazan
4x100m mista M/F	WALKER-HEBBORN C., PEATY A., O'CONNOR S-M., HALSALL F.	GBR	3:41.71	5.08.2015	Kazan

PRIMATI MONDIALI FEMMINILI

50 sl	Britta STEFFEN	GER	23.73	02.08.2009	Rome
100 sl	Britta STEFFEN	GER	52.07	31.07.2009	Rome
200 sl	Federica PELLEGRINI	ITA	1:52.98	29.07.2009	Rome
400 sl	Katie LEDECKY	USA	3:58.37	23.08.2014	Gold Coast
800 sl	Katie LEDECKY	USA	8:06.68	17.01.2016	Austin
1500 sl	Katie LEDECKY	USA	15:25.48	04.08.2015	Kazan
50 dorso	Jing ZHAO	CHN	27.06	30.07.2009	Rome
100 dorso	Gemma SPOFFORTH	GBR	58.12	28.07.2009	Rome
200 dorso	Melissa FRANKLIN	USA	2:04.06	03.08.2012	London
50 rana	Ruta MEILUTYTE	LTU	29.48	03.08.2013	Barcelona
100 rana	Ruta MEILUTYTE	LTU	1:04.35	29.07.2013	Barcelona
200 rana	Rikke MOELLER-PEDERSEN	DEN	2:19.11	01.08.2013	Barcelona
50 farfalla	Sarah SJOSTROM	SWE	24.43	05.07.2014	Boras
100 farfalla	Sarah SJOSTROM	SWE	55.64	03.08.2015	Kazan
200 farfalla	Zige LIU	CHN	2:01.81	21.10.2009	Jinan
200 mx	Katinka HOSSZU	HUN	2:06.12	03.08.2015	Kazan
400 mx	Shiwen YE	CHN	4:28.43	28.07.2012	London
4x100 sl	CAMPBELL B., SCHLANGER M., MCKEON E., CAMPBELL C.	AUS	3:30.98	24.07.2014	Glasgow
4x200 sl	YANG Y., ZHU Q., LIU J., PANG J.	CHN	7:42.08	30.07.2009	Rome
4x100 mista	FRANKLIN M., SONI R., VOLLMER D., SCHMITT A.	USA	3:52.05	04.08.2012	London
4x100m sl M/F	LOCHTE R., ADRIAN N., MANUEL S., FRANKLIN M.	USA	3:23.05	08.08.2015	Kazan
4x100m mista M/F	WALKER-HEBBORN C., PEATY A., O'CONNOR S-M., HALSALL F.	GBR	3:41.71	05.08.2015	Kazan

TUTTO L'EUROPEO DI LONDRA 2016

MEDAGLIATI E FINALISTI

32 MEDAGLIE

8 ORO

13 ARGENTO

11 BRONZO



LOTTERY
FUNDED

uk sport

#LON 2016

arena



vis

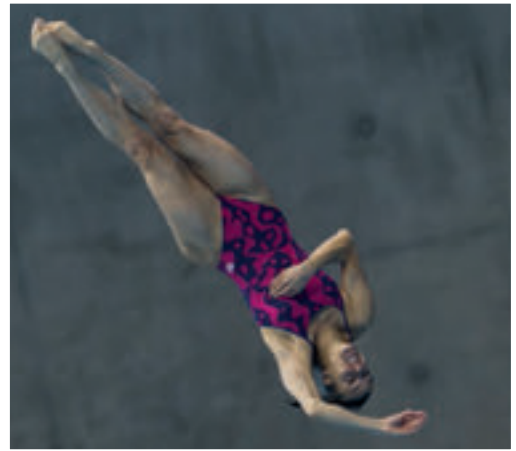
ORO

LONDON
2016
LEN EUROPEAN
AQUATICS
CHAMPIONSHIPS

TANIA
CAGNOTTO
TRAMPOLINO
1 MT



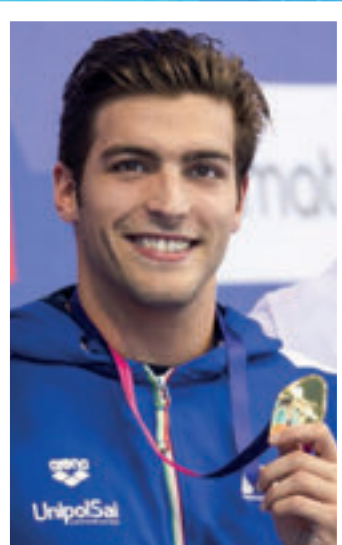
TANIA CAGNOTTO
TRAMPOLINO
3 MT



TANIA CAGNOTTO
FRANCESCA DALLAPÈ
TRAMPOLINO
SINCRO 3 MT

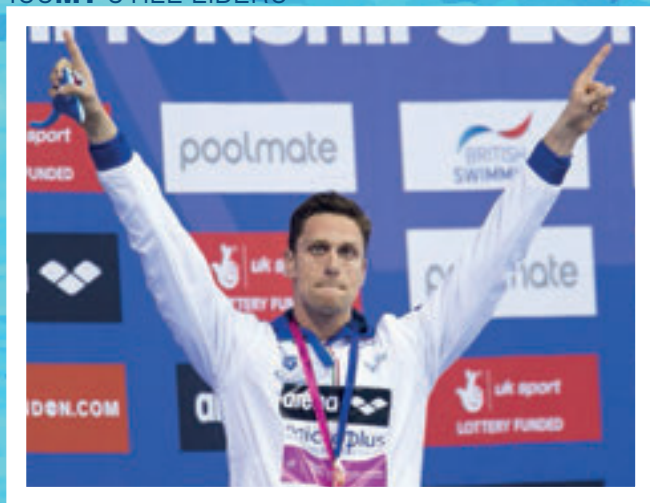


GABRIELE DETTI
400MT STILE LIBERO



ORO

LUCA DOTTO
100MT STILE LIBERO



GREGORIO PALTRINIERI
800MT STILE LIBERO



GREGORIO PALTRINIERI
1500MT STILE LIBERO



FEDERICA PELLEGRINI
200MT STILE LIBERO



ARGENTO



ELENA BERTOCCHI
TRAMPOLINO 1 MT



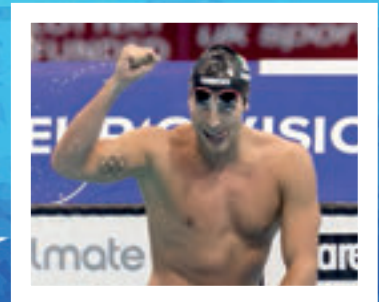
MAICOL VERZOTTO
TANIA CAGNOTTO
TRAMPOLINO
SINCRO MISTO 3 MT



GABRIELE DETTI
800MT
STILE LIBERO



GABRIELE DETTI
1500MT STILE LIBERO



ARGENTO



GIORGIO MINISINI
MANILA FLAMINI
DUO MISTO **TECNICO**

GIORGIO MINISINI
MARIANGELA PERRUPATO
DUO MISTO **LIBERO**



GIOVANNI TOCCI
TRAMPOLINO
1 MT



DOTTO-LEONARDI-BOFFA-MAGNINI
4X100MT STILE LIBERO



DI PIETRO-FERRAIOLI-PEZZATO-PELLEGRINI

4X100MT STILE LIBERO



LONDON
2016
LEN EUROPEAN
AQUATICS
CHAMPIONSHIPS

MAGNINI-DOTTO-FERRAIOLI-PELLEGRINI

4X100MT STILE LIBERO MISTA



ZOFKOVA-CARRARO-BIANCHI-FERRAIOLI

4X100MT MISTA



SABBIONI-CARRARO-CODIA-PELLEGRINI

4X100MT MISTA MISTA



BOZZO-CALLEGARI-CATTANEO-CERRUTI-DEIDDA-FLAMINI-PERRUPATO-SGARZI

SQUADRA LIBERO

BRONZO

CERRUTI-FERRO
DUO LIBERO

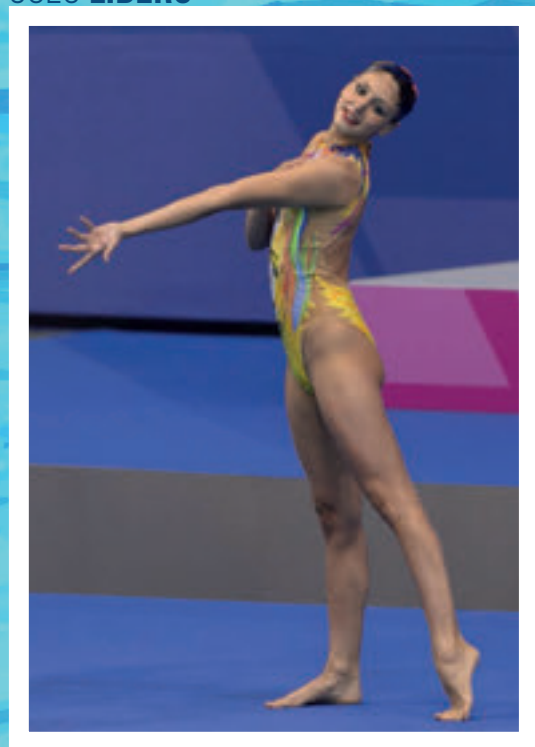
**ILARIA
BIANCHI**
100MT FARFALLA



CERRUTI-FERRO
DUO TECNICO



LINDA
CERRUTI
SOLO LIBERO



**LONDON
2016**
LEN EUROPEAN
AQUATICS
CHAMPIONSHIPS

LINDA
CERRUTI
SOLO TECNICO



LUCA
PIZZINI
200MT
RANA



SIMONE SABBIONI
100MT DORSO



BRONZO

D'ARRIGO-MAGNINI-DOTTO-DETTI
4X200MT STILE LIBERO

**FEDERICO
TURRINI**
400MT MISTI



**BOZZO-CALLEGARI-CATTANEO-
CERRUTI-DEIDDA-FERRO-FLAMINI-
GALLI-PERRUPATO-SGARZI**

COMBO



**BOZZO-CALLEGARI-
CATTANEO-DEIDDA-
FERRO-FLAMINI-
PERRUPATO-SGARZI**
SQUADRA TECNICO

FINALISTI



QUARTI POSTI (7)

Piero Codia nei 50 farfalla
Piero Codia nei 100 farfalla
Andrea Toniato nei 100 rana
Federico Turrini nei 200 misti
Sara Franceschi nei 200 misti
Martina De Memme nei 400 sl
Maicol Verzotto-Noemi Batki piattaforma sincro

QUINTO POSTO (7)

Carlotta Toni nei 400 misti
Martina Carraro nei 100 rana
Simona Quadarella negli 800 sl
Simona Quadarella nei 1500 sl
4x200 sl femminile
con Alice Mizzau, Erica Musso,
Stefania Pirozzi, Federica Pellegrini
Matteo Rivolta nei 100 farfalla
Alessia Polieri nei 200 farfalla

SESTO POSTO (6)

Luisa Trombetti nei 400 misti
Carlotta Toni nei 200 misti
Carlotta Zofkova nei 100 dorso
Silvia Di Pietro nei 50 sl
Luca Dotto nei 50 sl
Giovanni Tocci trampolino 3 mt

SETTIMO POSTO (7)

Silvia Di Pietro nei 100 sl
Diletta Carli negli 800 sl
Giacomo Carini nei 200 farfalla
Christopher Ciccarese nei 200 dorso
Stefania Pirozzi nei 200 farfalla
Diletta Carli nei 400 sl
Noemi Batki piattaforma

OTTAVO POSTO (5)

Andrea Mitchell D'Arrigo nei 200 sl
Luca Mencarini nei 200 dorso
Andrea Toniato nei 50 rana
Mattia Placidi-Vladimir Barbu piattaforma sincro
Michele Benedetti-Noemi Batki team event

NONO POSTO (1)

Maicol Verzotto piattaforma

UNDICESIMO POSTO (1)

Francesca Dallapè trampolino 3 mt



INTERNAZIONALI
DI NUOTO
— 53° —
SETTECOLLI

MAIN SPONSOR

CLEAR

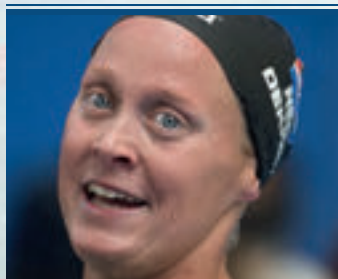
LE STELLE DEL 53° SETTECOLLI



LASZLO CSEH

Nato a Budapest il 3 dicembre 1985. Laszlo può essere considerato uno dei migliori atleti polivalenti europei della storia, contrapponendosi spesso ai campionissimi statunitensi Michael Phelps e Ryan Lochte. Nella sua importante, e ormai lunga, carriera ha conquistato 79 medaglie internazionali, di cui cinque olimpiche (tre argenti ma nessun oro), dodici mondiali (spicca l'oro nei 400 misti a Montreal nel 2005 e quello 10 anni dopo nei 200 farfalla a Kazan 2015) e addirittura ventitre europee in vasca lunga: le ultime, due mesi fa a Londra dove il magiaro si è superato ancora, salendo quattro volte sul podio e vincendo i 100 e 200 farfalla coi migliori tempi stagionali dell'anno. Dopo il mondiale di Kazan – dove diven-

ta il primo e unico atleta a conquistare medaglie in tutte le tre distanze di una specialità (tra rana, dorso e farfalla riuscendovi in quest'ultima) – Cseh si separa dal severo Gyorgy Turi per tornare ad allenarsi con il suo vecchio coach Plagany Zsolt e si sposa con la fidanzata Dianna. Detentore dei primati europei dei 200 farfalla e 200 e 400 misti, il suo idolo è Tamas Darny, mistista quattro volte olimpionico nei 200 e 400 misti a Seoul 1988 e Barcellona 1992. Darny è anche stato il primo nuotatore a scendere sotto il muro dei 2 minuti nei 200 misti nel 1991 ai mondiali di Perth. Quando non si allena il campione ungherese adora andare a pescare e dedicarsi alla fotografia per esprimere il suo lato creativo.



INGE DEKKER

Il 24 marzo del 2016, giornata in cui l'Olanda del calcio piange Johan Crujff a causa di un tumore ai polmoni, quella del nuoto accoglie le liete notizie provenienti da Inge Dekker, a cui era stato diagnosticato un cancro cervicale un mese prima. Attraverso un comunicato pubblicato sul sito della Federazione orange, l'atleta dichiara di essere stata operata con successo. Il responso apre le porte al grande obiettivo della sprinter: le olimpiadi di Rio da conquistare passando le tappe intermedie. Se i campionati europei di Londra arrivavano

troppo presto malgrado la convocazione; il Settecolli aspetta con entusiasmo la campionessa olimpica con la staffetta 4x100 stile libero a Pechino 2008, di bronzo ad Atene e d'argento Londra.

Per la trentenne di Assen, patria del motociclismo, una carriera costruita sulla staffetta veloce e sui 50 farfalla di cui è stata campionessa mondiale a Shanghai 2011 e bronzo a Melbourne 2007. In carriera 6 medaglie mondiali e 10 europee in vasca olimpica, oltre a 9 mondiali e 26 europee in vasca corta.



GABRIELE DETTI

Nasce a Livorno il 29 agosto 1994; è il nipote di Stefano Morini, responsabile tecnico del centro federale di Ostia dove si allena dal 2011. La stagione in corsa è ricca di soddisfazioni per il mezzofondista dopo un 2015 pesantemente condizionato da un'infezione alle vie urinarie, che gli impedisce di partecipare ai campionati mondiali di Kazan. Il 21 aprile agli assoluti di Riccione nuota i 400 stile libero in 3'43"97, seconda prestazione italiana di sempre ad appena sei decimi dal record stabilito alle Olimpiadi di Sydney 2000 dal Rosolino d'argento, ma anche di bronzo nei 200 stile libero e soprattutto d'oro nei 200 misti. Ai recenti campionati europei di Londra è tra i protagonisti: vince la medaglia d'oro nei 400 stile libero in 3'44"01 e conquista due argenti negli 800 stile libero nuotati in 7'43"52, secondo tempo mondiale stagionale, e nei 1500 stile libero - dietro all'amico Gregorio Paltrinieri, autore del record europeo col secondo tempo della storia in 14'34"04 - oltre alla medaglia di bronzo con la 4x200 che qualifica alle Olimpiadi di Rio de Janeiro.

Già primatista europeo degli 800, nel 2014 aveva conquistato le medaglie di bronzo negli 800 stile libero e nei 1500 stile libero ai campionati continentali di Berlino, ed è salito quattro volte sul podio agli europei in vasca corta: argento nei 400 stile libero nel 2012, bronzo nei 1500 stile libero nel 2013, argento negli 800 stile libero e bronzo nei 1500 stile libero nel 2015.

Poliedrico, nuota tutte le distanze del mezzofondo, è cresciuto insieme a Gregorio Paltrinieri, con cui ha condiviso gli studi fino al diploma, progetti sportivi, tecnico, centro federale e sfide di calcio alla playstation, dove pare che vinca quasi sempre lui. Tifoso dell'Inter, ama condividere con i followers tanti momenti della sua vita in vasca e fuori. Gli piace la musica ed è appassionato delle auto veloci. Anni fa avrebbe potuto rinunciare allo sport: un incidente a mare a otto anni e mezzo gli provocò la frattura del perone; dopo sei mesi di gesso proseguì la riabilitazione in piscina... da cui non è più uscito.



LUCA DOTTO

Nasce a Camposanpiero, il 18 aprile 1990, ma cresce a Tombolo, nel padovano. Specializzato nelle distanze brevi dello stile libero, sta vivendo l'anno della definitivamente consacrazione: ad aprile, ai campionati assoluti di Riccione, nuota i 100 stile libero in 47"96, diventando il primo italiano a scendere sotto il muro dei 48 secondi con la seconda prestazione mondiale dell'anno. Un'ascesa che non si ferma ai campionati europei di Londra, dove vince la medaglia d'oro in 48"25 e conquista l'argento con la 4x100 stile libero. Il prossimo obiettivo per il nuotatore veneto - che si allena a Roma dal 2009 con il tecnico federale Claudio Rossetto e Alessandro Mencarelli - "è centrare la finale ai Giochi Olimpici di Rio" nella specialità regina.

Una carriera da predestinato, quella di Dotto che nel 2009 migliora lo storico record di Giorgio Lamberti nei 100 stile libero categoria cadetti con il tempo di 49"22; due anni dopo stupisce il mondo conquistando la medaglia d'argento ai campionati mondiali di Shanghai nei 50 stile libero con il miglior tempo italiano mai nuotato in tessuto di 21"90. Quel 30 luglio gli cambia la vita. Il 2012 è un anno difficilissimo per lui; un grosso infortunio lo tiene fermo un mese e mezzo e si presenta alle Olimpiadi di Londra fuori forma. Nella stagione invernale rialza subito la testa e centra la medaglia d'argento con la 4x100 stile libero ai mondiali in vasca corta di Istanbul. Nel 2015 è protagonista nella rassegna iridata di Kazan, conquistando il bronzo con la 4x100 sl. Alto, biondo, con gli occhi verdi e con un sorriso che buca il video, è tra i nuotatori più seguiti da pubblico e sponsor: dal 2012 ad oggi ha realizzato diversi servizi fotografici per Armani

e molti alti brand. Figlio dell'istruttrice di nuoto Guglielmina e del ferroviere Fabrizio, Luca Dotto comincia a nuotare a 6 anni: lanciato in acqua, raggiunge il bordo della piscina da solo. Da lì tante bracciate fino ai successi odierni. Ormai considera l'acqua il suo elemento naturale tanto da tatuarselo sulla pelle con l'ideogramma giapponese. Ama mangiare soprattutto pasta e carne. Anche la sua vita sentimentale è legata allo sport.



DÁNIEL GYURTA

Nasce a Budapest il 4 maggio 1989. È stato, per almeno cinque anni, l'indiscusso "padrone" dei 200 rana: oro olimpico nel 2012 dopo l'argento del 2004 a 15 anni ed oro mondiale dal 2009 per tre edizioni consecutive fino al bronzo del 2015 a Kazan. A 8 anni vince la prima gara competitiva. Cresce con l'idolo di Tamás Darnyi, vincitore di 16 medaglie d'oro, di cui 4 olimpiche e 4 mondiali tra il 1986 e il 1992 nei 200 e 400 misti. La sua esistenza è totalmente incentrata sul nuoto. Ci sarebbero molte parole per descrivere Dániel: determinato, diligente; ma forse la migliore è "concentrato" in ogni dettaglio della gara "perché nessuno è imbattibile" come ripete spesso. Non ha la minima idea su cosa farà a fine carriera; nel frattempo studia business management al "Budapest College of Communication and Business". Adora le belle macchine, i film con Al Pacino e la musica che sceglie in base all'umore di giornata. Torna al Settecolli dopo l'esperienza di due anni fa e dopo aver saltato i campionati europei di Londra.



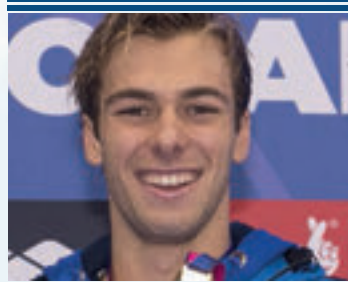
RANOMI KROMOWIDJOJO

Sua maestà la regina della velocità. Nata in Olanda, a Sauwerd, il 20 agosto 1990, ha origini indonesiane (nonni materni) e del Suriname (papà), come è facilmente intuibile dalla sua bella carnagione e dai tratti somatici. Ai Giochi Olimpici di Londra 2012 vince i 50 e 100 stile libero stabilendo in entrambe le specialità il record della manifestazione. Già olimpionica grazie al successo di Pechino 2008 con la 4x100 stile libero, ai mondiali di Barcellona 2013 si conferma nei 50 ed è di bronzo nei 100 stile libero, nei 50 farfalla e con la staffetta veloce, già d'argento olimpico. Nel 2014 conquista cinque medaglie ai mondiali in vasca corta di Doha: 4 ori (50 stile e nelle staffette 4x50, 4x100 e 4x200 stile libero) e un bronzo nei 100 stile libero. Ai mondiali di Kazan 2015, perde lo scettro mondiale della supervelocità contro l'australiana Bronte Campbell che la precede di 10 centesimi. Il 2016 la rivede protagonista con l'argento nei 100 e l'oro nei 50 stile libero con il secondo miglior crono stagionale ai campionati europei, dove s'impone pure con le staffette 4x100 stile libero. Nonostante buone prestazioni, Ranomi dichiara di non sentirsi tra le favorite alle Olimpiadi e che gareggerà senza stress per non avere pressione. I suoi più grandi successi sono legati a Jacco Verhaar - ex allenatore di due fuoriclasse come Pieter van den Hoogenband (tra i pochi atleti viventi ad avere un impianto intitolato a Eindhoven e con cui è stata anche fidanzata) e Inge de Bruijn - oggi numero uno d'Australia. Ama ascoltare i Black Eyed Peas, navigare in internet e postare di tutto sui social media; ottima cuoca, ha l'ideogramma cinese dell'acqua tatuato dietro al polso destro.



RUTA MEILUTYTE

Nasce in Lituania, a Kaunas, il 19 marzo 1997. È il fenomeno della rana mondiale. La sua esplosione avviene alle Olimpiadi di Londra dove, ad appena 15 anni, vince i 100 rana, diventando la seconda atleta lituana a conquistare una medaglia d'oro ai Giochi dopo la tiratrice Daina Gudzeviciute a Sydney 2000. Detiene il primato mondiale nei 50 in 29"48 e nei 100 rana in 1'04"35 stabiliti durante i mondiali di Barcellona dove conquista l'oro nei 100 e l'argento nei 50 con sette centesimi di ritardo dalla russa Yulia Efimova, successivamente positiva ad un controllo antidoping in inverno. Detentrici di 17 record nazionali, 3 record mondiali e 4 record europei, nel 2014 vince i 50 rana, diventando l'unica a vincere la medaglia d'oro in tutte le manifestazioni internazionali di rilievo: Olimpiadi e Olimpiadi giovanili, mondiali in vasca lunga e corta e giovanili, europei in vasca lunga e corta e giovanili. Aveva appena 17 anni (!). La sfida con la russa Efimova caratterizza gli ultimi due anni di Meilutyte che, dopo il reintegro dell'avversaria ai mondiali di Kazan, perderà lo scettro dei 100, piazzandosi addirittura quarta nei 50 rana. Il 2015 si conclude con una frattura al gomito, con due interventi chirurgici, provocata da un incidente in bicicletta, che la costringerà a saltare la stagione in vasca corta. Nel marzo 2016 Efimova risulta nuovamente positiva, al meldonium, sostanza che sembra usasse a fini curativi; viene sospesa e ancora non si sa se prenderà parte alle Olimpiadi. Nel frattempo Meilutyte riprende a vincere i 100 rana agli europei di Londra, città dove si è trasferita col tecnico Jon Rudd dall'Università di Plymouth. Pare che stia seguendo allenamenti durissimi, tra cui sessione notturne, dalle 23 all'1 di notte, che simulino le condizioni delle gare olimpiche. Ruta perse la madre, da cui ne ha ereditato caratteristiche fisiche e la passione per il nuoto, quando aveva solo 4 anni.



GREGORIO PALTRINIERI

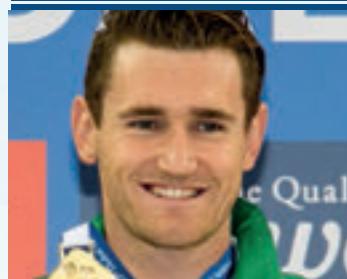
Il golden boy del nuoto italiano nasce a Carpi il 5 settembre 1994 e già a quattro mesi incontra l'elemento acqua. Negli ultimi due anni la consacrazione di una campione che ancora deve scoprire i suoi limiti. A Kazan si prende il mondo, che ne applaude la conquista del titolo iridato dei 1500 stile libero senza il suo acerrimo nemico, il campione olimpico ed in carica dal 2011, il cinese Sun Yang, che decide sorprendentemente di non prendere parte alla finale. Già campione d'Europa dal 2012, Paltrinieri si conferma per la terza volta consecutiva a Londra, nel maggio scorso, portando il suo record europeo sul 14'34"04: secondo tempo mai nuotato nella storia, avanti al 14'34"56 del fenomeno Grant Hackett e dietro solo al 14'31"02 di Sun Yang. In appena cinque mesi Greg scalava i record dell'australiano - 3 ori olimpici e 10 mondiali in carriera - che resistevano dal 2001, dopo che ai campionati europei in vasca corta di Netanya stabilisce il primo record mondiale della carriera col tempo di 14'08"06, buttando giù il precedente di 14'10"10. Al centro del progetto tecnico del mezzofondo, coordinato dal tecnico Stefano Morini al polo natatorio federale di Ostia, Paltrinieri rappresenta il "gemello diverso" dell'amico Gabriele Detti. Entrambi condividono allenamenti, passioni e tempo libero. Tifoso della Juventus, Paltrinieri ha sempre coltivato la passione per il basket e per i New York Knicks e per la musica ed il rap in particolare. La sua famiglia fu pesantemente coinvolta nel terremoto dell'Emilia proprio mentre stava vincendo il titolo europeo nel maggio del 2012. La casa dei nonni a Mirandola è stata praticamente distrutta, mentre quella dei genitori a Carpi ha subito ingenti danni, costringendoli a dormire in tenda. Ora tutto è alle spalle, mentre il futuro di Gregorio è ancora tutto da scrivere e vivere al ritmo di medaglie e record.



FEDERICA PELLEGRINI

Federica Pellegrini sarà la portabandiera della delegazione italiana alla 31esima edizione dei Giochi Olimpici estivi, a Rio de Janeiro, nel corso della cerimonia di apertura in programma il 5 agosto presso l'Estádio Jornalista Mário Filho, il Maracanã, proprio il giorno del suo 28esimo compleanno. Un'investitura che legittima la carriera eccezionale della "campionessa di tutto" nata a Mirano il 5 agosto 1988 da papà Roberto e mamma Cinzia, che vivono a Spinea insieme al fratello minore, Alessandro. Federica Pellegrini conquisterà l'oro olimpico a Pechino 2008, nelle insolite finali nuotate al mattino, col record mondiale di 1'54"82; ma già a 16 anni e dodici giorni era diventata la più giovane atleta italiana di sempre a salire su un podio olimpico individuale con l'argento nei 200 stile libero ad Atene 2004, riportando una nuotatrice italiana a medaglia dopo 32 anni da Novella Calligaris (argento nei 400 sl; bronzo negli 800 sl e 400 misti a Monaco 1972). Nella sua carriera - in auge dal primo titolo italiano vinto a Ravenna nell'aprile 2003 ai campionati assoluti primaverili nei 100 stile libero in 55"95 - conquista 44 medaglie internazionali tra cui 2 olimpiche (un oro e un argento), 9 mondiali (4 ori, 4 argenti e un bronzo), 15 europee (7 ori, 4 argenti, 4 bronzi) in vasca lunga e 4 mondiali (un argento e 3 bronzi) e 14 europee (7 ori, 2 argenti e 5 bronzi) in vasca corta, stabilendo 11 primati mondiali; diventa la prima e unica atleta a firmare due doppiette nei 200 e 400 stile libero in due edizioni consecutive dei campionati mondiali, peraltro tornando dai tessuti "gommati" (Roma 2009) a quelli

in tessuto (Shanghai 2011), e nel giorno del ventisettesimo compleanno, il 5 agosto scorso, conquista l'argento mondiale nei 200 stile libero a Kazan diventando la prima e unica atleta a salire sul podio iridato della stessa specialità per sei edizioni consecutive. In carriera le manca solo l'oro ai campionati mondiali in vasca corta dove ha detenuto il record del mondo dei 200 stile libero per 6 anni (2008-2014); mentre continua a detenere il primato mondiale in vasca lunga col tempo con cui conquistò l'oro ai mondiali di Roma 2009, ovvero 1'52"98. Il 18 dicembre scorso aggiunge un'altra perla alla sua infinita collana di successi: vince con la staffetta del Circolo Canottieri Aniene la 4x100 mista ai campionati assoluti invernali di Riccione e conquista il 100esimo titolo italiano della carriera; adesso è a quota 106 (56 ai primaverili, 28 agli invernali e 22 agli estivi; 59 individuali e 47 in staffetta). Lo scorso 21 maggio, a Londra, resta regina dei 200 stile libero vincendo il quarto titolo europeo consecutivo da Budapest 2010, passando per Debrecen 2012 e Berlino 2014. La portabandiera italiana eguaglia grandi campioni come il russo Alexander Popov, l'ucraina Jana Klochkova, la polacca Tylija Jędrzejczak e l'ungherese Katinka Hosszu. È la quindicesima medaglia europea della 27enne allenata da Matteo Giunta. Passano gli anni, passano le avversarie, ma Fede c'è sempre. Ama i suoi tatuaggi, che definisce fotografie di vita, come i suoi smalti, le sue scarpe, le piante, il cibo - come la parmigiana della mamma - e i leoncini di peluche della sua adolescenza.



CAMERON VAN DER BURGH

Nasce a Pretoria, in Sudafrica, il 25 maggio 1988. Conquista il titolo olimpico dei 100 rana ai Giochi di Londra, stabilendo il record mondiale con il tempo di 58"46; il nuotatore sudafricano dedica il successo all'amico-rivale Alexander Daleylen, ranista norvegese tragicamente scomparso tre mesi prima delle gare. "Quando ho toccato il muro" - raccontò VDB - "ho guardato verso l'alto e pensato che forse Alex stava indicando me e, ridendo, avrà pensato: come hai fatto ad andare così veloce?". Già iridato dei 50 rana nel 2009, proprio allo Stadio del Nuoto di Roma, fissa il primato mondiale della distanza sia in vasca lunga con 26"67 sia in vasca corta con 25"94. Nel 2008 prende parte alle Olimpiadi, ma Pechino non gli portò fortuna: eliminato in semifinale nei 100 rana e settimo con la staffetta mista sudafricana. Nel 2013 conquista ai mondiali di Barcellona un oro nei 50 rana e un argento nei 100 rana. Nel 2015 è memorabile la battaglia con il primatista mondiale e campione del mondo, l'inglese Adam Peaty: il 4 agosto cadono due mondiali consecutivi. Van der Burg vince le batterie in 26"62, mentre il britannico si impone in semifinale con l'attuale record mondiale di 26"42. Alla fine il titolo va a Peaty proprio davanti al sudafricano; podio che si ripeterà in fotocopia anche nella distanza doppia. Per Van der Burg doppio argento mondiale che fa salire a nove il medagliere iridato del ranista sudafricano.

IL NUOTO VERSO RIO 2016



Per i Giochi Olimpici sono stati selezionati a livello individuale e fino al limite di due atleti-gara i vincitori di medaglie individuali ai Mondiali di Kazan e i nuotatori autori di tempi pari o inferiori ai limiti definiti per gli Assoluti e per l'Europeo. Nelle gare con uno o due posti ancora liberi

dopo il Campionato Europeo di Londra 2016, saranno qualificati in base all'ordine di arrivo rispettivamente uno o due nuotatori a condizione che nella Finale A del LIII Trofeo Sette Colli ottengano un tempo pari o inferiore a quello della colonna B di queste tabelle.

MASCHILE		TABELLA	FEMMINILI	
B	C	Gara	B	C
22.0		50 stile libero	24.8	
48.5	48.9	100 stile libero	54.1	54.7
1.47.2	1.47.8	200 stile libero	1.57.5	1.58.8
3.47.3		400 stile libero	4.06.2	
15.00.0		1500 stile libero 800	8.26.5	
53.8	54.2	100 dorso	1.00.0	1.00.25
1.57.3		200 dorso	2.09.6	
1.00.1	1.00.4	100 rana	1.07.3	1.07.85
2.10.0		200 rana	2.24.9	
51.9	52.2	100 farfalla	58.2	58.6
1.56.0		200 farfalla	2.08.2	
1.58.8		200 misti	2.12.0	
4.14.8		400 misti	4.38.0	
qualificata		4x100 stile libero	qualificata	
qualificata		4x200 stile libero	qualificata	
qualificata		4x100 mista	qualificata	

STAFFETTE

Le tre staffette olimpiche femminili e inoltre la staffetta 4x100 stile libero e la staffetta 4x100 mista maschile, che durante il Campionato Mondiale di Kazan 2015 hanno ottenuto la carta olimpica, secondo i criteri previsti dal C.I.O. e dalla FINA sono già qualificate.

La staffetta 4x200 stile libero maschile è qualificata con il tempo per il bronzo europeo nuotato a Londra.

Per la composizione a livello individuale dei quartetti si sono qualificati i nuotatori e le nuotatrici autori in occasione delle finali del Campionato Italiano Assoluto 2016 e dei campionati Europei di tempi migliori di quelli di colonna C fino al numero massimo di quattro nelle gare dei 100 e 200 stile libero e di uno nelle gare dei 100 metri dorso, rana e farfalla.

Per il completamento delle staffette con posti ancora liberi a livello individuale saranno presi in considerazione i tempi realizzati nelle finali A del LIII Trofeo Sette Colli a condizione che siano migliori dei tempi di colonna C delle precedenti tabelle.

L'eventuale completamento delle staffette, nel caso che non tutti i nuotatori del quartetto avessero conseguito i limiti individuali di staffetta richiesti, avverrà su indicazione discrezionale del Direttore Tecnico, che avrà anche la facoltà di designare una o più riserve secondo la sua insindacabile valutazione.

ATLETI GIA' QUALIFICATI

SEZIONE MASCHILE

50 sl con Luca Dotto e Federico Bocchia
100 sl con Luca Dotto
200 sl
400 sl con Gabriele Detti
1500 sl con Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti
100 dorso con Simone Sabbioni
200 dorso
100 farfalla con Matteo Rivolta e Piero Codia
200 farfalla
100 rana
200 rana
200 misti
400 misti con Federico Turrini e Luca Marin
4x100 stile libero con Luca Dotto
4x200 stile libero con Gabriele Detti, Luca Dotto, Andrea Mitchell D'Arrigo
4x100 mista con Simone Sabbioni (nel dorso), Luca Dotto (nello stile libero), Matteo Rivolta (nella farfalla) e Andrea Toniato (nella rana)

SEZIONE FEMMINILE

50 sl
100 sl con Federica Pellegrini
200 sl con Federica Pellegrini
400 sl
800 sl
100 dorso
200 dorso
100 farfalla con Ilaria Bianchi
200 farfalla con Alessia Polieri
100 rana con Martina Carraro
200 rana
200 misti
400 misti
4x100 stile libero con Federica Pellegrini, Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro
4x200 stile libero con Federica Pellegrini e Alice Mizzau
4x100 mista con Federica Pellegrini (nello stile libero), Ilaria Bianchi (nella farfalla), Martina Carraro (nella rana)

I TUFFI VERSO RIO 2016



Lo scorso febbraio la Nazionale di tuffi ha centrato tutte le carte olimpiche a disposizione durante la Coppa del Mondo, che si è svolta a Rio nell'impianto Maria Lenk che vedrà protagonisti gli azzurri nel prossimo agosto. Questa la lista completa:

TRAMPOLINO 3 METRI FEMMINILE

(Tania Cagnotto, Maria Marconi)

PIATTAFORMA FEMMINILE

(Noemi Batki)

PIATTAFORMA MASCHILE

(Maicol Verzotto)

SINCRO 3 METRI UOMINI

(Giovanni Tocci-Andrea Chiarabini)

SINCRO 3 METRI DONNE

(Tania Cagnotto-Francesca Dallapè)

TRAMPOLINO 3 METRI MASCHILE

(Andrea Chiarabini, Nicola Benedetti)

Prima della partenza per la Coppa del Mondo erano già sicuri due pass con Tania Cagnotto dai tre metri (campionessa europea a Rostock) e Noemi Batki dalla piattaforma (finalista ai Mondiali di Kazan). Il regolamento prevedeva che si qualificavano alle Olimpiadi i primi 18 atleti per ogni singola disciplina, che tradotto in termini pratici significava entrare in semifinale. Per i tuffi sincronizzati si qualificavano le prime quattro coppie. In totale a Rio in palio 136 pass olimpici. I primi a scendere in vasca erano Andrea Chiarabini e Giovanni Tocci che, dopo una qualifica stentata col dodicesimo punteggio, si

piazzavano al quinto posto nella finale con 395,46 punti, staccando il pass a cinque cerchi.

Per trasformare l'amarezza di Londra in una pagina storica a Rio de Janeiro. Tania Cagnotto e Francesca Dallapè il giorno dopo si qualificano alle Olimpiadi nel sincro trampolino 3 metri, specialità di cui sono campionesse europee ininterrottamente dal 2009 e di cui sono state vice campionesse mondiali nel 2009 e 2013. Cagnotto e Dallapè si piazzano al quarto posto della finale disputata al Maria Lenk Aquatic Centre con 303 punti, anticipando Andrea Chiarabini e Michele Benedetti che conquistano il pass olimpico individuale dal trampolino 3m. Il tuffatore romano - 21 anni il prossimo 12 marzo, tesserato per Fiamme Oro Roma e CC Aniene ed allenato da Fabrizio De Angelis - chiude i preliminari al terzo posto con 449,05 punti; Michele Benedetti - 31enne nato a Parma ma romano, allenato dal tecnico federale Domenico Rinaldi e tesserato per Marina Militare e Lazio Nuoto - ottiene il settimo punteggio con 421,50. In gara 56 atleti. Entrambi gli azzurri hanno già partecipato alle Olimpiadi di Londra 2012: Chiarabini per il 28esimo posto dalla piattaforma, Benedetti per il 20esimo nel trampolino. In carriera Benedetti ha anche conquistato due medaglie di bronzo nel trampolino 3m ai campionati europei di specialità di Torino nel 2009 e nel sincro piattaforma ai campionati europei di Budapest nel 2006. Con il sesto posto con



332,10 punti dai tre metri, Maria Marconi ottiene la sua qualificazione olimpica. Per Maria Marconi, 31enne romana, si tratta della terza partecipazione alle Olimpiadi dopo Sydney 2000 e Pechino 2008. In carriera tanti, troppi quarti posti, le medaglie di bronzo nel sincro trampolino 3m con Tania Cagnotto ai campionati europei di Berlino nel 2002, e nel trampolino 1m di bronzo a Budapest 2006 e d'argento ai campionati europei di specialità di Torino nel 2009. Lo scorso 15 giugno, infine, è stato recuperato Maicol Verzotto, 27enne tuffatore di Bolzano piazzatosi al 19esimo posto dei preliminari in coppa del mondo. A maggio poi gli azzurri nobilitano la trentaduesima edizione degli europei con Tania Cagnotto sempre più regina che si fregia degli ori da uno e tre metri e l'argento con Maicol Verzotto nel sincro misto dal trampolino, e dell'oro nel sincro con Francesca Dallapè nel giorno del suo trentu-

nesimo compleanno. L'azzurra di Fiamme Gialle e Bolzano Nuoto centra il ventesimo titolo europeo (dodici individuali) di una carriera interminabile, che la vede in testa nel ranking europeo con ventinove medaglie contro le ventisette del tedesco Patrik Hausding. Bellissimi poi gli argenti di Elena Bertocchi e Giovanni Tocci da un metro. Entrambi ventunenni dimostrano grande classe e spirito da fuoriclasse che fanno ben sperare in vista di un ringiovanimento del movimento azzurro che guarda con fiducia al prossimo quadriennio olimpico.

IL SETTEBELLO VERSO RIO 2016



La stagione è iniziata tra i faraglioni di Capri, il 3 settembre, con la Spagna. Diciassette anni dopo l'ultima partita in mare della Nazionale di pallanuoto. Ha vinto l'Italia 18-12 e l'evento è stato di buon auspicio. In World League percorso netto, con sei vittorie

nel girone preliminare, di cui soltanto l'ultima dopo i tiri di rigore; dal successo 16-11 con la Russia il 20 ottobre a Mosca, a quello con la Croazia il 10 maggio a Siracusa: 9-9 al termine dei regolamentari e 12-10 dopo i rigori, quando per vincere il girone bastava





anche pareggiare. Ingresso di diritto in Superfinal (Huizhou, dal 21 al 26 giugno). En plein a Gyor in Volvo Cup con Spagna, Slovacchia e Ungheria alla vigilia degli Europei, common training e tre amichevoli ufficiali con l'Australia a Sydney prima di Natale. Sei test-event con cinque vittorie e una sconfitta, la prima della stagione, il 22 dicembre in Australia (10-9). Sesto posto agli europei di gennaio a Belgrado, dove ha pesato la sconfitta nei quarti di finale con il Montenegro (10-7) che insieme alla Serbia ha giocato la pallanuoto migliore e più efficace fino a insidiare i campioni del mondo e d'Europa nella finale per il titolo. Cinque vittorie e due sconfitte a Belgrado, la seconda con la Spagna nella finale di consolazione. La qualificazione olimpica è arrivata, puntuale, a Trieste nel torneo preolimpico, in cui gli azzurri di Alessandro Campagna hanno perso soltanto due volte (con la Spagna nel preliminare e con l'Ungheria nella finale per il primo e secondo posto) e hanno vinto il quarto di finale decisivo 8-7 con la Romania l'8 aprile (match winner Figlioli a 17" dalla sirena) e la semifinale con la Spagna 6-5 il

9 aprile (rivincita immediata e gol partita di Bodegas a 42" dalla fine).

L'ultima fase della preparazione olimpica è partita il 2 giugno da Siracusa con un collegiale allargato a 26 giocatori e proseguita a Messina con 21 giocatori, common training e partita amichevole con gli Stati Uniti e, come detto, la Superfinal di World League in Cina. Dal 3 settembre ad oggi il Settebello ha disputato 29 partite, di cui cinque amichevoli in occasione di raduni collegiali. In World League 5 vittorie e un pareggio (poi vinta ai rigori), 84 gol fatti e 48 subiti; agli europei 5 vittorie e 2 sconfitte, 86 gol fatti e 37 subiti; nel torneo preolimpico 6 vittorie e 2 sconfitte, 89 gol fatti e 48 subiti; nella Volvo Cup 3 vittorie (31 e 16). Nelle tre partite con l'Australia due vittorie e una sconfitta (36 e 30).

Di rientro dalla Cina gli azzurri si alleneranno a Pescara dal 30 giugno al 6 luglio, saranno al Centro Federale – Polo Natatorio di Trieste con la Croazia dal 7 al 10 e poi dal 13 al 17 luglio in Serbia per un torneo. Dopodiché, il ritorno in Italia a completare la preparazione.

Aggiornato al 15 giugno 2016

IL SETTEROSA VERSO RIO 2016



Il cammino era iniziato con due sconfitte. A Nijverdal con l'Olanda il 22 ottobre, nell'anticipo di World League, 11-10 con il gol di Sabrina Van Der Sloot allo scadere dei 32 minuti su rigore e cinque giorni dopo a Budapest con l'Ungheria, sempre in World League, 17-15 dopo i tiri di rigore. La partita si era conclusa in parità 13-13 e, a distanza di cinque mesi, quel punto si sarebbe rivelato prezioso per la qualificazione alla Superfinal.

Da quel momento il Setterosa ha avviato un percorso a tappe, alternando partite ufficiali a raduni collegiali, sempre nel rispetto degli appuntamenti di campionato e in perfetta sinergia con le società, che l'ha portato a vincere la medaglia di bronzo ai campionati europei di Belgrado a gennaio battendo nella finalina la Spagna 10-9 il 22 gennaio, a conquistare la qualificazione a Rio 2016 con il secondo posto al preolimpico di Gouda a marzo (decisivo il successo 8-7 con il Canada nei quarti di finale il 26 marzo) e a recuperare punti in World League fino a superare l'Olanda in testa al girone e ottenere l'ingresso alla Superfinal. Il culmine della rimonta azzurra è stato il travolgente successo del 3 maggio a Bari con le olandesi, battute 15-10, con la partita già chiusa dopo tre tempi (13-5) e la squadra trascinata dai circa mille spettatori che hanno abbracciato

il Setterosa. A Shanghai l'Italia ha chiuso al quinto posto battendo due volte la Russia e testando gli automatismi. Poi ha ripreso gli allenamenti al Centro Federale – Polo Natatorio di Ostia.



Da ottobre 2015 ad oggi la Nazionale femminile di pallanuoto ha disputato 41 partite tra fase preliminare e Superfinal di World League (12), Holiday Cup a Los Alamitos (6), Univer Cup a Miskolc in Ungheria (3), campionati europei (8), Thetis Cup ad Atene (4) e torneo preolimpico (8). Ne ha vinte 27, pareggiate una, e perse 13. Escludendo le 5 sconfitte tra dicembre e i primi di gennaio in Holiday Cup e Univer Cup, tornei utilizzati come allenamento e test di verifica e le tre più recenti a Shanghai, in cui la squadra si è presentata dopo appena una settimana di ripresa, tre sconfitte sono maturate nei tempi regolamentari durante i tre appuntamenti più importanti (11-10 con l'Olanda il 22 ottobre nella prima stagionale a Nijverdal, 10-5 con l'Ungheria il 21 gennaio in se-

mifinale a Belgrado, 11-6 con gli USA il 28 marzo in finale a Gouda) e una dopo i tiri di rigore (17-15 con l'Ungheria il 27 ottobre nel secondo impegno di World League). La quinta sconfitta è stata quella dell'11 marzo con l'Ungheria nella prima giornata della Thetis Cup (8-6) alla vigilia della partenza per l'Olanda.

In 41 partite la squadra ha segnato 438 gol e ne ha subito 295. Nelle 28 partite comprese tra World League, Europei e Qualificazioni Olimpiche (20 vittorie, un pareggio e 7 sconfitte) ha segnato 313 gol e ne ha subito 187, così suddivisi: 118 fatti e 102 subiti in World League, 116 e 42 agli europei, 79 e 43 nel preolimpico.

Aggiornato al 15 giugno 2016



ACQUA DELLA SALUTE
ACQUA MINERALE NATURALE

ULIVETO

VIVI IN FORMA

***Uliveto è l'acqua
dello Sport Italiano***



The image features a collage of swimmers in various stages of a race, including freestyle, butterfly, and starting blocks. A large, clear green plastic bottle of Uliveto water is positioned on the right side. The bottle's label includes the text: 'ACQUA DELLA SALUTE', 'ULIVETO', 'ACQUA MINERALE NATURALE', 'Aveva la discrezione', and 'BOTTIGLIONE MIGLIORE E VIVI IN FORMA'. The bottle is 1.5L in capacity.

FIN FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO

I Campioni del Nuoto bevono Uliveto



LA FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA HA SCELTO ULIVETO

IL FONDO VERSO RIO 2016



Rachele Bruni

La dieci chilometri iridata di Kazan 2015 ha qualificato tre azzurri per Rio de Janeiro. Rachele Bruni, Simone Ruffini e Federico Vanelli. Simone Ruffini e Federico Vanelli si piazzano al settimo e al decimo posto in una gara che vede l'Italia sul podio solo con Fabio Venturini di bronzo a Fukuoka 2001, se non ai campionati mondiali di specialità (Simone Ercoli secondo a Sharm el Sheikh 2002, Valerio Cleri secondo a Napoli nel 2006 e primo a Roberval 2010); mai l'Italia aveva qualificato due atleti dello stesso sesso nella 10 chilometri olimpica: a Pechino e Londra avevano partecipato Valerio Cleri e Martina Grimaldi, di bronzo sul Serpentine di Hyde Park. Lo stesso Ruffini, ventisettenne pesarese allenato da Emanuele Sacchi, poi la corona iridata e lo scettro della 25 chilometri che, pur non essendo prova olimpica, dimostrano come il fondista azzurro possa giocare un ruolo di primo piano nella prova a cinque cerchi.

Le acque del fiume Kazanka vedono emergere anche Rachele Bruni che si prende un quarto posto che fa soffrire. Per attribuire l'adeguato peso alla prestazione di Rachele Bruni però è necessario ricordare che l'Italia ha conquistato solo due medaglie ai campionati mondiali nella 10 chilometri con Viola Valli d'oro nel 2003 a Barcellona e Martina Grimaldi d'argento

nel 2011 a Shanghai. Peraltro le atlete iscritte rappresentavano il meglio che la 10 chilometri potesse esprimere. C'erano le brasiliane Poliana Okimoto e Ana Marcela Cunha, rispettivamente campionessa e vice campionessa mondiale in carica; Angela Maurer che ha compiuto 40 anni già d'argento dietro a Viola Valli a Barcellona 2003 per poi tornare sul podio col bronzo sempre al Port Vell dieci anni dopo; la campionessa olimpica in carica, l'ungherese Eva Risztov, e la medagliata d'argento, la statunitense Haley Anderson, già vincitrice della 5 chilometri; la greca Kalliopi Araozou, d'argento quattro giorni fa; la britannica Keri-Anne Payne, d'oro a Roma 2009 e a Shanghai 2011 e l'olandese Sharon van Rouwendaal allenata dall'amico Philippe Lucas. Un totale di 57 atlete per 10 posti olimpici senza passare per il ripescaggio e le logiche restrittive delle qualificazioni. Per la Bruni la stagione si chiude col successo in coppa del mondo che di certo non vale quanto una medaglia mondiale, ma è un trionfo prestigioso, che ripaga la 25enne fiorentina dell'agrodolce quarto posto iridato. L'azzurra - tesserata per l'Esercito ed allenata da Fabrizio Antonelli - ha ottenuto punti in tutte le tappe a cui ha preso parte vincendo a Viedma, Abu Dhabi, Setubal e Lac Megantic. La strada per Rio è tracciata e Rachele è pronta.



Simone Ruffini



Federico Vanelli

HERBALIFE 24

SUPPORTO NUTRIZIONALE
PER GLI ATLETI NELLE 24H

SUPER I TUOI LIMITI

FORNITORE UFFICIALE

FIN[®]

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

HERBALIFE
FORNITORE NUTRIZIONALE UFFICIALE
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

LA PRIMA LINEA DI PRODOTTI ADATTI
A SODDISFARE LE ESIGENZE NUTRIZIONALI
DEGLI SPORTIVI DURANTE LE 24 ORE

WWW.HERBALIFE.IT | 06 52 30 44 44



 **HERBALIFE
NUTRITION**

IL SINCRO VERSO RIO 2016



Il 6 marzo scorso rappresenta una data storica per il sincro azzurro: la squadra azzurra, al preolimpico di Rio, realizza il sogno di tornare a calcare il palcoscenico a cinque cerchi che mancava da Atene 2004. Le azzurre Elisa Bozzo, Beatrice Callegari, Camilla Cattaneo, Francesca Deidda, Costanza Ferro, Manila Flamini, Mariangela Perrupato, Sara Sgarzi danzano al Maria Lenk sulle note di "The season on earth" di Michele Braga, con coreografie della pluricampionessa olimpica e mondiale Anastasia Ermakova e del francese Stephane Miermont, e ottengono 92.0667 punti staccando l'ultimo pass utile per accedere ai Giochi Olimpici. Spagna e Canada sono sorpassati e per l'Italia sarà la quarta partecipazione olimpica dopo Atlanta 1996, Sydney 2000 e Atene 2004 con due sestì ed un settimo posto: miglior punteggio di 95.177 a Sydney 2000.

Due giorni prima il duo composto da Linda Cerruti e Costanza Ferro si qualifica alle Olimpiadi, confermando nel primo round della routine libera il secondo punteggio del tecnico al preolimpico di nuoto sincronizzato. La coppia italiana danza sulle note di "Sweet dreams" degli Eurythmics, ottenendo 90,1 punti che si vanno ad aggiungere agli 85,9 del tecnico nuotato sull'Estate di Vivaldi. Alle Olimpiadi parteciperanno 24 coppie.

Per le azzurre - entrambe tesserate per Marina Militare e Carisa Savona, nate a poco meno di 100 giorni l'una dall'altra e a 50 chilometri di distanza (Costanza il 5 luglio 1993 a Genova e Linda il 7 ottobre a Savona) - si tratta della prima volta ai Giochi dopo una serie di risultati in crescita registrati nel quadriennio olimpico: il doppio bronzo continentale a Londra nel tecnico e nel libero, il quinto posto nel libero e l'ottavo nel tecnico ai campionati mondiali di Barcellona 2013 seguiti dal sesto posto nel libero e dal settimo nel tecnico ai campionati mondiali di Kazan 2015, nonché il quarto posto ai campionati europei di Berlino 2014, il quinto posto in coppa Europa a Savona 2013 ed quarto posto ad Haarlemmermeer nel 2015 e la medaglia di bronzo conquistata alle Universiadi di Kazan nel 2013.

L'exploit del europei di Londra poi con nove medaglie su nove prove (tre argenti e sei bronzi), come mai nella storia.

Numeri che dimostrano come la selezione italiana varca la porta dell'élite internazionale in ambito europeo e avvicinando le prime posizioni mondiali. Il duro lavoro e i lunghi collegiali al Centro Federale di Pietralata dimostrano come la fatica e la condivisione dei programmi paghi sia in termini di prestazioni che di medaglie. L'Italsincro c'è e a Rio vuole continuare a stupire.



A swimmer is captured in the middle of a butterfly stroke in a swimming pool. The swimmer is wearing a white swim cap with the brand name 'OPENDO' visible, and blue-tinted goggles. The pool has orange lane dividers. In the background, a cityscape is visible under a blue sky with scattered white clouds. The overall scene is bright and clear.

STADIO
Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPICO

LA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPICO UNA GIOVANE FEDERAZIONE CON UNA GRANDE STORIA! E CON UN MOTTO: “ IL NUOTO È UNO SOLO ”

Parlare, oggi, di nuoto paralimpico vuol dire raccontare una storia segnata da tanti traguardi, sportivi e mediatici, significa analizzare l'evoluzione di un movimento che ha sempre trovato in sé, l'embrione per crescere e rinnovarsi, garantendo quel ricambio generazionale necessario per prepararsi a vivere nuove stagioni di successi.

Gestire al meglio le competenze del nuoto paralimpico, tenendo conto dell'evoluzione dello scenario sportivo nazionale ed internazionale: è proprio questo il motivo che ha portato, il 25 settembre 2010, alla nascita della **FINP**, la Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, una scelta dettata dal nuovo assetto organizzativo del CIP, nonché dall'esigenza di trasferire le discipline paralimpiche all'interno delle rispettive Federazioni Olimpiche. Alla FINP il CIP ha demandato, pertanto, la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività sportiva del nuoto paralimpico, una delle discipline di punta del movimento degli sport disabili, sia in termini di tesserati, sia per quanto riguarda la scia di medaglie conquistate in ambito internazionale. Già presente ai primi Giochi Paralimpici della storia, quelli di Roma '60, il nuoto paralimpico è sempre riuscito nell'obiettivo di

creare il giusto ricambio generazionale, assicurando, in questo modo, presente e futuro di questo sport.

Da sempre molto attivo in ambito promozionale e presente, in modo capillare, su tutto il territorio nazionale, il nuoto paralimpico, attraverso la neonata FINP, si fornisce di un nuovo e fondamentale strumento per incrementare ulteriormente la sua attività. Due le fasi che hanno sancito la sua costituzione: la prima, che si è svolta il 19 giugno 2010, ha portato alla approvazione della Carta Statutaria; tre mesi più tardi, il 25 settembre, si è proceduto all'elezione del Presidente Roberto Valori e a quella dei Consiglieri Federali.

Un movimento in forte ascesa dunque alimentato senza dubbio da un gioco di squadra formato non solo dal Presidente, dal Segretario Generale Franco Riccobello, dall'ufficio stampa – Giada Lorusso, Area Internazionale – Valentina Barbera, ma anche dallo Staff Tecnico Nazionale, capitanato dal CT Riccardo Vernole e dagli Allenatori Nazionali, quali Vincenzo Allocco (Resp.le Top Level), Federica Fornasiero (Resp.le Atleti di interesse Nazionale) ed Enrico Testa (Resp.le Settore Giovanile).

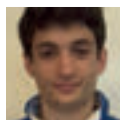


Nazionale Italiana Nuoto Paralimpico, Campionati Europei IPC, 34 Medaglie 4° nel Medagliere

Il Messaggero



GLI ATLETI PARALIMPICI IN GARA AL 53° SETTECOLLI



FABRIZIO SOTTILE

Anno 1993
Classe S12
Società Sportiva Circolo Canottieri Aniene



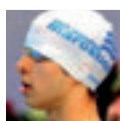
SIMONE CIULLI

Anno 1986
Classe S10
Società Sportiva Circolo Canottieri Aniene



VALERIO TARAS

Anno 1988
Classe S7
Società Sportiva S.S. Lazio Nuoto



ANDREA LOBBA

Anno 1999
Classe S9
Società Sportiva Rari Nantes Marostica



FEDERICO BASSANI

Anno 1996
Classe S11
Società Sportiva Circolo Canottieri Aniene



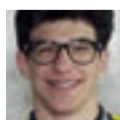
LORENZO ALIBRANDI

Anno 1994
Classe S8
Società Sportiva S.S. Lazio Nuoto



FEDERICO MORLACCHI

Anno 1993
Classe S9
Società Sportiva Polha Varese



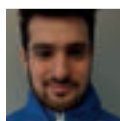
SIMONE BARLAAM

Anno 2000
Classe S10
Società Sportiva Circolo Canottieri Aniene



SALVATORE URSO

Anno 1999
Classe S12
Società Sportiva Asd Noived Napoli



RICCARDO MENCIAOTTI

Anno 1994
Classe S10
Società Sportiva Aria Sport



EMANUELA ROMANO

Anno 1991
Classe S6
Società Sportiva Nuotatori Campani



FRANCESCA SECCI

Anno 1990
Classe S9
Società Sportiva Sa.Spo Cagliari



CAMILLA LUSCRI'

Anno 2002
Classe S13
Società Sportiva AICS Pavia Nuoto



MONICA BOGGIONI

Anno 1998
Classe S6
Società Sportiva AICS Pavia Nuoto



ALESSIA BERRA

Anno 1994
Classe S13
Società Sportiva Pol.Ha Varese



ARIANNA TALAMONA

Anno 1994
Classe S7
Società Sportiva Pol.Ha Varese



VIVIANA TEOFILI

Anno 2003
Classe S13
Società Sportiva S.S. Lazio Nuoto



SARA BELOTTI

Anno 1999
Classe S13
Società Sportiva Olympic Swim Pro



CECILIA CAMELLINI

Anno 1992
Classe S11
Società Sportiva Asd Tricolore



IL CAFFÈ ITALIANO IN BORSA PARTNER UFFICIALE DEGLI INTERNAZIONALI DI NUOTO SETTECOLLI CLEAR.

Segafredo Zanetti è da sempre sostenitore dei più importanti eventi sportivi nazionali e internazionali. E oggi scende nuovamente in campo come caffè ufficiale degli Internazionali di Nuoto - Settecolli Clear.



Segafredo Zanetti, il caffè dello sport italiano.



CONI



+ SPORT



Nuotando si cresce.

Che cos'è Kinder+Sport?

Kinder+Sport è il progetto di responsabilità sociale di Ferrero, attivo in 30 paesi del mondo, nato per invogliare le nuove generazioni a condurre uno stile di vita sano all'insegna dell'attività fisica.

Kinder+Sport sostiene la Federazione Italiana Nuoto per diffondere nelle giovani generazioni la cultura sportiva fatta di divertimento e movimento in

acqua, promuovendo discipline come nuoto, pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato, nuoto in acque libere e nuoto per salvamento. Siamo felici di supportare eventi e progetti targati Fin, dalle Finali Nazionali dei Campionati Giovanili alla manifestazione Tutti in Piscina fino al Trofeo delle regioni e al progetto scuola Acquamica nuoto anch'io Arena.

kinderpiusport.it

[facebook.com/kinderpiusport](https://www.facebook.com/kinderpiusport) twitter.com/kinderpiusport [instagram.com/kinderpiusport](https://www.instagram.com/kinderpiusport) [youtube.com/user/KinderPiuSport](https://www.youtube.com/user/KinderPiuSport)



THE POWER IS ON THE INSIDE



POWERSKIN
carbon *ultra*

INFINITY LOOP CON X-PIVOT

Assicura posizione ottimale del corpo,
libertà di rotazione, efficienza nella bracciata.

ULTRA-COMPRESSION PANEL

Massimizza il supporto muscolare
e fornisce una specifica compressione
solo dove necessario.

CARBON ULTRA-CAGE

Garantisce una compressione
intelligente HD (high-density).

Per maggiori informazioni sul POWERSKIN Carbon-Ultra
vai su www.arenawaterinstinct.com/carbonultra



WATER INSTINCT